

Inascoltate le richieste del Comune, che però non rinuncia a trattare ad oltranza

Poste Levaldigi: chiusura più vicina

Mercoledì 9 settembre sarà l'ultimo giorno d'attività per l'ufficio postale di Levaldigi: dopo gli annunci dei mesi scorsi, e le trattative portate (a questo punto possiamo dire infruttuosamente), la conferma ufficiale è in una lettera inviata al sindaco di Savigliano, Claudio Cussa.

«Siamo amareggiati della decisione che non ha tenuto in considerazione le nostre proposte anche di riduzione di orario», commenta il primo cittadino.

Che la decisione potesse essere questa, lo si era intuito nei giorni scorsi quando, in un vertice tra la direzione nord-ovest delle Poste, esponenti della Regione, dell'Anci, della Uncem e della Lega delle autonomie, era stata ribadita la decisione della chiusura di 40 sportelli, compreso

quello della frazione di Levaldigi. «A nulla sono valse i nostri sforzi – sottolinea amareggiato Cussa – ma non ci diamo per vinti: abbiamo inviato una lettera che dichiara la nostra contrarietà alla decisione e che sottolinea l'enorme distanza tra la frazione e Savigliano, il Comune di riferimento (13 chilometri), e dall'ufficio postale più vicino a Vottignasco (5 km)». Per sopperire alla chiusura, la posta avrebbe promesso l'installazione di servizi telematici ma anche questa soluzione non è soddisfacente per il sindaco saviglianese visto che «Levaldigi necessita di uno sportello postale per la popolazione che vi risiede. Ci batteremo con ogni mezzo per riprendere la trattativa ed evitare la chiusura».

f.g.



Lo sportello è tra i 40 che le Poste vuole chiudere in Piemonte